



**COMUNE DI RIVA DEL GARDA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 681**  
**DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

ADOZIONE PRELIMINARE DEL NUOVO CODICE DI  
COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI RIVA DEL  
GARDA.

L'anno duemilaventitre, addì dieci del mese di ottobre (10-10-2023), alle ore 10:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

**Risultano presenti i signori:**

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
POZZER LORENZO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 2148 dell'ordine del giorno.

\*\*\*\*\*

Relazione.

Il vigente codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Riva del Garda è stato adottato con deliberazione della Giunta municipale di data 02.02.2014 n. 1392, sulla base delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1 comma 44 della legge n. 190 di data 06.11.2012 che prevede l'obbligo in capo da ogni amministrazione di definire un proprio code di comportamento, prima contenuto e disciplinato a livello contrattuale nel contratto collettivo del comparto autonomie locali sia per l'area non dirigenziale che per l'area dirigenziale e dei segretari comunali.

L'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, come sostituito dall'art. 1, comma 44 della legge 6.11.2012, n. 190, prevede l'obbligo in capo ad ogni amministrazione di definire un proprio codice di comportamento.

Con il D.L. n. 36/2022, come successivamente modificato dal DPR n. 81 di data 13 giugno 2023 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 265"), sono state introdotte alcune modifiche in materia di codice di comportamento. In particolare, le modifiche riguardano:

- 1) l'inserimento nel codice di comportamento una sezione relativa al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione;
- 2) la previsione dell'etica pubblica e del comportamento etico tra i temi sui quali svolgere formazione obbligatoria;
- 3) la previsione della procedura di whistleblowing per la segnalazione degli illeciti prevista dall'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Come precisato dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) il codice di comportamento costituisce uno degli strumenti essenziali del piano triennale di prevenzione e della corruzione; la sua adozione non è quindi un semplice obbligo di legge, ma è un onere finalizzato a rafforzare e rendere efficace tale strategia.

A tal fine, su proposta del Segretario generale reggente, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione, è stato predisposto un testo del codice di comportamento in atti, che si propone in approvazione con la presente deliberazione.

In particolare, rispetto al codice di comportamento citato in premessa, nel nuovo codice di comportamento sono state introdotte le seguenti modifiche, secondo il testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- modificato l'art. 8 (Prevenzione della corruzione): riferimento al contenuto della sezione anticorruzione del PIAO; previsione della procedura di whistleblowing per la segnalazione degli illeciti nell'amministrazione;
- modificato l'art. 10 (Comportamento nella vita sociale): introduzione del comma 2 ad integrazione delle disposizioni contenute nel comma 1;
- modificato l'articolo 11 (Comportamento in servizio): introduzione del comma 5 in relazione all'utilizzo del cellulare in orario di servizio.

- introdotto l'art. 10 bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche, dei messi di informazione e social media) in applicazione dell'art. 54, comma 1-bis D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1 del DPR n. 81/2023 (che ha modificato l'art. 11 del DPR n. 62/2013);
- modificato l'art. 12 (Rapporti con il pubblico) in applicazione dell'art. 54, comma 1-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1 del DPR n. 81/2023 (che ha modificato l'art. 12 del DPR n. 62/2013);
- modificato l'art. 13 (Disposizioni particolari per il segretario comunale/dirigenti/funzionari P.O.) in applicazione dell'art. 1 del DPR n. 81/2023 (che ha modificato l'art. 13 del DPR n. 62/2013);
- modificato l'art. 15 (Vigilanza, monitoraggio e attività formative), in applicazione dell'art. 54, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di formazione e dell'art. 1 del DPR n. 81/2023 (che ha modificato l'art. 15 del DPR n. 62/2013).

Nell'ottica della procedura partecipativa per l'adozione del codice di comportamento, prevista dall'art. 54 D.Lgs. n. 165/2001, il Consorzio dei Comuni Trentini ha anticipato alle Organizzazioni sindacali il testo fac simile del nuovo codice di comportamento e non sono pervenute alcune osservazioni in merito.

La procedura partecipativa, tuttavia, deve poi essere gestita autonomamente da ogni ente e, secondo le linee guida ANAC delibera n. 117 del 19.02.2020, va strutturata generalmente come segue:

successivamente all'elaborazione del codice di comportamento da parte del responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza, si procede all'adozione preliminare del codice di comportamento da parte della Giunta municipale.

Quindi, dopo l'adozione del presente atto, il codice di comportamento va pubblicato sul sito dell'Amministrazione con invito a tutti i soggetti interessati (sia dipendenti che cittadini singoli o associati) a inviare eventuali osservazioni o suggerimenti entro un termine adeguato (non inferiore a 15 giorni). Nel caso in cui pervenissero osservazioni da parte di soggetti qualificati (sindacati, associazioni di categoria, responsabili degli uffici, etc.) dovranno svolgersi degli incontri per discutere delle questioni sollevate.

Al termine di queste fasi, la procedura partecipativa si dovrà concludere con l'approvazione definitiva del codice di comportamento da parte della Giunta municipale.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Visto il testo del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Riva del Garda, predisposto nel rispetto dei contenuti minimi e dei principi stabiliti dalla normativa richiamata in premessa, composto di n. 18 articoli.

Visto l'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Vista la legge 06.11.2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, concernente il nuovo “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, come modificato dal DPR 13.06.2023, n. 81.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell’espressione del parere di regolarità contabile di cui all’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell’art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2.

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, per le motivazioni espresse in premessa, il nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Riva del Garda che, allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il codice di comportamento sia pubblicato sul sito istituzionale dell’ente, con invito a tutti i soggetti interessati (sia dipendenti che cittadini singoli o associati) ad inviare eventuali osservazioni o suggerimenti entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione stessa;
3. di dare atto che dal momento dell’entrata in vigore del nuovo codice di comportamento, che avverrà con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell’ente dopo l’adozione definitiva da parte di questo organo comunale, i precedenti codici di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti sono abrogati ed integralmente sostituiti dal presente;
4. di dare evidenza, in applicazione dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante

il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva al termine della pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1

Pers/cs

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Cristina Santi

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

Anna Cattoi

---

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione ed esecutività.